



*Comunità Pastorale Santi Apostoli
Cornaredo e San Pietro all'Olmo*

Anno 8 N 8 dal 24 febbraio al 3 marzo 2019

*In cammino insieme
Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo
Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo*

“Profezia ed attualità

nel pensiero di Don Luigi Sturzo”

Sala Mostre “La Filanda”, P.zza Libertà –28 febbraio 2019 ore 21,00

Il gruppo “4C” – **Centro Culturale Cattolico di Cornaredo** – nel ricordare il centenario del manifesto dei “**Liberi e Forti**”, ha già effettuato una prima celebrazione il giorno sabato 19 gennaio durante la **S Messa** vespertina presso la **parrocchia di Cornaredo Ss Giacomo e Filippo**. Ciò è stato voluto per ricordare tutte quelle persone che ci hanno preceduto nell’impegno dell’esperienza politica e sociale anche a costo di grandi sacrifici personali, familiari ed economici. Ci sembra importante ricordare per stimolare anche i nostri giovani all’impegno civile, politico e religioso. **I giovani sono la futura classe dirigente della vita pubblica** e ad essi noi chiediamo questo impegno atto a migliorare la loro sensibilità e capacità di rapporti, ma soprattutto questa volontà è la sola in grado di cambiare la nostra Società.

Il secondo appuntamento, previsto per il 28 febbraio p, v, si svolgerà presso il **centro culturale di Cornaredo “La Filanda”**. La serata avrà come tema la “**Profezia ed attualità del pensiero di Don Sturzo**” e saranno presenti come relatore **Don Walter MAGNONI** responsabile della Pastorale Sociale della Diocesi di Milano e, come moderatore, il **Dott. Andrea ORLANDI** vice Sindaco della città di Rho. Entrambi sono membri del neo **Commissione per la promozione del “Bene Comune”** appositamente istituita dal nostro **Arcivescovo Mons Mario DELPINI**.

E’ il nostro amato Arcivescovo che sente il bisogno e la necessità di approfondire, ricercare e porre in evidenza il tema di come promuovere il “Bene Comune” e come questo “Bene” concretamente oggi si possa tradurre in operosa attività a supporto della nostra società, in un momento storico molto difficile che richiede la difesa della libertà, la spinta alla partecipazione e la salvaguardia della democrazia.

Ed è proprio questo lo scopo di questa nuova e specifica **Commissione Diocesana** attraverso la quale il **nostro Arcivescovo** chiede aiuto e suggerimenti per sostenere quella domanda d’impegno e di testimonianza sociale culturale e politica che il mondo cattolico deve interpretare. **L’Arcivescovo** chiede “soccorso”, al mondo degli impegnati, per ottenere concrete esperienze atte a poter meglio orientare un discernimento ed una valutazione condivisa sulla società alla luce del Vangelo.

Parlare in questo nostro secondo incontro di **Don STURZO** significa anche scoprire anzitutto la “molla di base” che ha spinto, formato, interessato ed appassionato Don Luigi verso l’impegno socio politico.

Tanti sono i punti di rilievo e le riflessioni che possiamo scorrere insieme e più precisamente:

Riguardo alla persona di Don Luigi:

- La sua è stata, in primis, un’importante approfondita formazione familiare: dal padre Felice, barone di Altobrando, uomo devoto, umile e di grande cuore già amministratore del Comune e primo presidente della Cassa Rurale S. Giacomo (1897), dalla madre Caterina Boscarelli, figlia di un medico, che si fece una cultura da sè soprattutto in materia di letteratura religiosa e mistica che certamente incise sulla scelta vocazionale di Luigi. I suoi fratelli (in tutto 6 – quattro femmine e due maschi -) ed in particolare il fratello Mario, divenuto poi Vescovo di Piazza Armerina. Completa l’analisi anche la dinamica vita di quella preziosa terra siciliana, oltre alla grande fermezza di carattere di Luigi, alla sua forza di volontà e alla sua caparbia, il suo desiderio di voler superare ... le “Colonne d’Ercole”, cioè di andare oltre, di approfondire e non fermarsi alla superficie delle cose. Su questo specifico aspetto torna vivo il richiamo di **Mons DELPINI** nel dovere di ogni “formatore” di risvegliare in ognuno la passione della ricerca, la volontà di darsi da fare, il gusto dell’approfondimento e la forza “all’impegno” quali punti di partenza di ogni progredire.

-

Riguardo al pensiero e alle profezie di Don Luigi, si evidenzia:

- Don Sturzo si batté per la libertà, scegliendo il campo dei deboli e pagando di persona il prezzo del suo coraggio. Fu formidabile animatore della sua povera terra siciliana e poi dell’Italia intera.
- Prete e politico scomodo, fu odiato da Benito Mussolini per il suo rigore nello spiegare l’inconciliabilità ontologica tra cristianesimo e fascismo.
- Per don Luigi la politica era un dovere morale e atto d’amore gratuito. Sacerdote autentico nella sequela di Cristo ma maestro di laicità, è stato “tante” cose: filosofo, sociologo, economista, amministratore pubblico e giornalista. Eccelleva in ogni campo, perché per fare le cose bene, sosteneva, bisogna essere molto competenti. Egli per primo studiava sempre i problemi in ogni loro aspetto, si disponeva sempre a imparare ed era un maestro di bravura in fatto di apprendimento.
- Si leggono con attenzione, nei suoi scritti, le vigorose battaglie contro lo statalismo, la partitocrazia e lo sperpero del denaro pubblico.
- La sua idea di Stato era autentica profezia perché nasceva dalla partecipazione popolare, dalle autonomie municipali e regionali in un quadro “federalista” italiano ed europeo.
- Aveva ben chiari i punti nodali e di contrasto della vita socio politica e da essi nascevano anche aspri dibattiti quali, ad esempio, i fini della Chiesa e della politica, le differenze tra conservatori e progressisti, il desiderio di definire,

- con chiarezza, le posizioni liberali contro l'ideologia marxista soprattutto in campo economico. A tutto questo si legava il grande tema della certezza ed inflessibilità per la lotta contro la mafia e contro la corruzione connessa alla battaglia per la moralizzazione ed efficienza della macchina amministrativa.
- Sturzo era un fautore della libertà che non doveva però degenerare nell'individualismo e nella concezione errata dell'economia senza etica. Certamente era contro il "liberalismo selvaggio" e valorizzava invece l'iniziativa privata frutto di imprenditori intelligenti, di tecnici qualificati, di manodopera specializzata e legata alla vecchia libera tradizione italiana evolutasi grazie anche ai suggerimenti che il magistero della Chiesa aveva portato con la *Rerum Novarum*".
 - Don Sturzo era dalla parte dell'economia d'impresa umana, libera e responsabile. Contestava inoltre le concezioni militaristiche, autoritarie e protezionistiche che i nazionalisti avevano dello Stato.
 - Fu il primo a parlare della necessità di costituire gli **"Stati Uniti d'Europa"**, lo si legge sul libro scritto in esilio da Londra, come tappa iniziale del lungo cammino del processo dell'integrazione economica mondiale (atto riconosciuto ufficialmente da **Konard Adenauer**)
 - Don Luigi lascia questo scritto: **"Ho lottato tutta la vita per la libertà politica completa ma responsabile. La perdita della libertà economica ... segnerà la perdita effettiva della libertà politica, anche se resteranno le forme elettive di un Parlamento"**.
 - Il 17 dicembre 1952 il Presidente della Repubblica, **Luigi Einaudi**, nominò Luigi Sturzo senatore a vita.

Siamo certi che, questa sera, il validissimo oratore, l'esperienza dal moderatore e i numerosi interventi dei presenti, sapranno sviscerare e meglio approfondire argomenti quali la democrazia, il coinvolgimento popolare, i compiti del Governo, del Parlamento e dei partiti. Ancora si potrà discutere, in sintonia con quanto proposto da Don Sturzo, del ruolo dello Stato di oggi in rapporto alla libertà economica ai suoi intrecci con la corruzione e la mafia, le funzioni dei leader politici o "capi corrente", dell'importanza delle Associazioni, e della presenza dei cattolici nella vita politica italiana.

Comunità Pastorale "Santi Apostoli"

Itinerario dei fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio

Ore 21,00 in Casa Maria Immacolata.

+mercoledì 27 febbraio: "I fondamenti canonici del matrimonio", con don Mario Bonsignori.

+sabato 2 marzo: "Matrimonio, sacramento dell'amore", con don Luigi Re Ceconi.

Catechesi per adulti "Uomini liberi e forti;

le diverse vocazioni nella Chiesa al servizio di Dio e della Sua Santa Chiesa"-

"Il diaconato: servire il popolo cristiano".

Giovedì 28 febbraio ore 21.00, in Casa Maria Immacolata.

Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo

Lavori di restauro della nostra chiesa

Sabato 2 e domenica 3 marzo verrà proposta a san Pietro all'Olmo una vendita di arance, agrumi e prodotti tipici siciliani il cui ricavato andrà a beneficio dei lavori di ristrutturazione della nostra chiesa.

Quanto è stato raccolto nelle offerte ordinarie e in queste offerte straordinarie è servito ad oggi per estinguere il debito per il campo sportivo (100 000,00) e far fronte alle spese ordinarie della parrocchia, mentre continua il debito con la parrocchia di Cornaredo di € 150 000,00, prestito per il restauro della Chiesa. Ringraziamo per la sensibilità dimostrata e rivolgiamo un appello alla generosità costante di tutti...e per qualche donazione sostanziosa.

GRAZIE

Offerte della settimana € 642,00

Raccolta mensile Caritas per i poveri € 425,00

Offerte dagli "Amici di s. Pietro" € 120,00

N.N. pro chiesa € 50,00

Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

Lunedì 25 febbraio: Ore 20.30: Adorazione Eucaristica. In chiesa parrocchiale.

GRAZIE

Offerta organo € 200,00